

Picchia la moglie incinta con un bastone: arrestato marito violento

Data: 6 dicembre 2019 | Autore: Luigi Cacciatori



COMO, 12 GIUGNO– Mesi di violenze, soprusi e abusi sessuali ai danni della moglie incinta del primo figlio. L'uomo, un trentanovenne italiano con origini marocchine, è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile di Como per violenza sessuale, maltrattamenti e lesioni aggravate.

Un incubo quello vissuto dalla giovane donna, 27 anni e connazionale dell'aggressore. I due hanno contratto matrimonio in Marocco verso la fine del 2018 e lo scorso dicembre la ragazza ha raggiunto il marito in Italia. E proprio nel nostro Paese sarebbero iniziate le vessazioni e le violenze. Maltrattamenti quotidiani, botte e abusi sessuali reiterati fin dal primo giorno di convivenza.

Due gli episodi in particolare che avrebbero spinto la vittima a denunciare l'orrore e gli abusi che quotidianamente era costretta a subire: in un'occasione, il marito violento l'avrebbe picchiata con un bastone alla testa, fino a farle perdere i sensi; un'altra volta invece l'avrebbe colpito violentemente e in modo ripetuto all'addome. Durante l'ultimo ricovero in ospedale, necessario a causa delle percosse ricevute, la ventisettenne ha trovato il coraggio di raccontare la sua storia e denunciare il marito.

L'uomo avrebbe provato a far desistere la moglie dal denunciarlo, perché convinto che nessuno avrebbe dato credito alle sue parole: "Non ti crederanno mai, non parli neanche italiano". La vittima, dopo aver formalizzato la denuncia, ha rinunciato alla protezione in una casa di accoglienza ed è tornata a vivere sotto lo stesso tetto con l'offender. Nel corso delle indagini, gli investigatori hanno raccolto ulteriori elementi che avvaloravano la tesi sostenuta dalla vittima e l'uomo è finito in carcere.

Luigi Cacciatori

